



## NELLA LUCE DELLA PASQUA

El Greco, Resurrezione, 1584-1594, olio su tela, Museo del Prado, Madrid

## NOTIZIE DI VITA “PIENA”

Passata un'altra Pasqua! Una Pasqua “alta”, al limite delle possibilità del calendario basato sul gioco di pleniluni ed equinozio di primavera, e quindi capace di raccogliere esperienze ed emozioni di un percorso più lungo.

In marzo la comunità del Barbarigo ha vissuto il dolore per la morte di **don Giovanni Roncolato**, un altro dei sacerdoti diocesani che hanno dedicato praticamente tutta la vita al nostro Istituto: se alunni e genitori di oggi non lo hanno conosciuto, molti ex allievi e docenti ne hanno apprezzato e ricordano le doti, la puntualità, la dedizione al bene della scuola. È stato vicerettore, insegnante di religione e soprattutto segretario della scuola: un vero appassionato del suo lavoro e dell'educazione! Riposi in pace.

Nelle scorse settimane abbiamo vissuto anche le esperienze, sempre vivaci e arricchenti, degli **scambi culturali**: che bello vedere ragazzi del Barbarigo insieme a coetanei norvegesi e olandesi, scorrere le fotografie dei momenti “artistici”, culturali e di relax, tra la neve scandinava o i giardini patavini. Ho notato la curiosità dei ragazzi più giovani che si domandano quando toccherà loro e, magari, pensano già a rinforzare l'inglese per far bella figura con coetanei e coetanee del Nord Europa... E quanti grazie si meritano i genitori, pronti taxisti di tutte le ore e abili a “contrattare” orari di rientro e permessi vari! Sono convinto che l'adesione del Barbarigo al circuito Elos è un talento prezioso da valorizzare sempre meglio e rinnovo la gratitudine

(Continua a pagina 2)

## In questo numero

Grazie, Suore!	2
Commosa gratitudine	2
Ricordo di Don Giovanni	3
Scambi Elos	4
Finanza con Banca Etica	5
Terminato il primo anno del nuovo corso di arabo	5
Maggio a Barbiana	6
Iscrizioni	6
Giornate culturali	6
Al Barbarigo la festa del libro	7
Doppio concerto il 13 e il 14 maggio	7
Diplomati “d'annata”	7

SEGUE DALLA PRIMA

## NOTIZIE DI VITA “PIENA”

– di tutti, davvero – alle docenti che, con competenza e fin nella cura dei particolari, si fanno “cirenee” di questi percorsi ed esperienze.

Fortemente voluta dagli studenti e approvata dal Consiglio d'Istituto, cioè dai rappresentanti anche di docenti e genitori, si è svolta il 1° e 2 aprile l'autogestione, o meglio le “**Giornate culturali autogestite**”. Una dozzina di ore di scuola (e pure di pomeriggio!) dedicate a gruppi di approfondimento preparati e condotti dagli studenti e conferenze di esperti (il sociologo Stefano Allievi, il giornalista Toni Grossi, il massmediologo don Marco Sanavio): tutto con la regia dei rappresentanti d'Istituto, cui va la ricono-

scenza per il lavoro svolto. Per la prima volta nella storia, almeno recente, del Barbarigo, sono stati coinvolti in contemporanea tutti gli indirizzi delle Superiori, nell'auspicio che sempre più ognuno – persona, classe e “plesso” – porti il proprio contributo al bene comune e alla crescita dell'Istituto.

Questi mesi hanno portato anche la notizia che a fine anno scolastico la comunità delle **Suore** lascerà il servizio al Barbarigo. E anche questo è un fatto storico, dovuto alle difficoltà numeriche della congregazione delle Suore Serve di Maria Addolorata di Chioggia: situazione che comprendiamo ma che priva il nostro Istituto – al pari di tante scuole d'infanzia e par-

rocchie – di una presenza preziosa e stimata. Troveremo il modo di dire un grande grazie a suor Immacolata e suor Roberta e a tutte le sorelle della congregazione che nel corso degli anni hanno lavorato al Barbarigo.

Così, tra partenze e arrivi, novità e avvenimenti di diverso colore, guardiamo all'ultimo tratto di questo anno scolastico, che ancora ci promette qualche bell'appuntamento. L'anno dei volti, ci siamo detti a settembre. Ce lo ricordiamo ora, nella luce della Pasqua, per cogliere ulteriori occasioni d'incontro e valorizzare le persone che abbiamo accanto. Per dare bellezza alle nostre giornate.

don Cesare Contarini



CI LASCIANO DOPO TANTI ANNI

## GRAZIE, SUORE!

In gennaio la Madre Generale, suor Umberta Salvadori, ha comunicato che la Congregazione delle Serve di Maria Addolorata di Chioggia ha deciso di ritirare a fine giugno le suore operanti al Barbarigo. Ovvio purtroppo il motivo: la mancanza di vocazioni.

Il Barbarigo resta dunque privo di questa presenza, che da decenni ha connotato – con un tono proprio – la vita dell'Istituto. Fino ad oggi le suore, oltre a costituire un sostegno e una presenza preziosa per i ragazzi, le loro famiglie e i docenti, hanno svolto anche egregiamente moltissimi compiti pratici, tra i quali la direzione della cucina e del guar-

daroba, la gestione del bar e della mensa, la cura e l'infermeria per i sacerdoti anziani e i pasti per la comunità dei presbiteri del Barbarigo. Oltre alla presenza in Istituto giorno e notte.

La scommessa/sfida per il Barbarigo è di riuscire a trasformare in opportunità questa “perdita”, facendo di necessità virtù; sia per la gestione di servizi finora svolti dalle suore, sia per quanto riguarda la vita della comunità dei sacerdoti, sia infine per il riutilizzo degli spazi finora usati dalla comunità delle suore. Ancora una volta la disponibilità e le idee di tutti saranno bene accette, e anzi necessarie!

PERSONE

## COMMOSSA GRATITUDINE

*Maria Rosa Sarto  
festeggiata dai “suoi”  
alunni delle Medie  
prima di andare in  
pensione, dopo 34 anni  
di servizio al Barbarigo*



DOLORE E SERENA SPERANZA PER LA MORTE DI DON GIOVANNI RONCOLATO

## UNA VITA VISSUTA NEL SERVIZIO, MA PIENA



Riportiamo un ricordo di Don Giovanni, pubblicato sulla Difesa del popolo.

Il 10 marzo scorso passava a vita eterna don Giovanni Roncolato, un prete sconosciuto ai più per aver vissuto tutta la vita in servizio al Collegio Barbarigo ma meritevole di essere ricordato. Vorrei tentare di proporre – secondo il mio punto di vista – quale “parola di Dio” può esprimere la sua vita, cosa Dio ha voluto dirci attraverso questo prete, nel percorso della sua esistenza. Con don Giovanni ho vissuto soltanto gli ultimi 18 mesi, quindi un periodo assai faticoso – forse il più in salita – della sua vita, ma comunque vorrei sintetizzare tre lezioni, tre “parole di Dio” che mi pare di aver colto dai suoi racconti, dalle testimonianze di chi ha lavorato con lui e l’ha apprezzato.

### 1. La vita è cammino

Don Giovanni, caso più unico che raro, ha avuto un incarico soltanto, un’unica destinazione: il Barbarigo, dal 1953 alla morte, è stato la sua casa. 57 anni e mezzo!

Poteva starsene quieto, sbrigare le incombenze d’ufficio e poi dedicarsi ai suoi hobby, riposare... Invece si è messo a camminare, e non soltanto per i Colli e le Dolomiti, ma si è fatto pellegrino per le strade d’Italia (via Francigena, arrivando a Roma a piedi pochi mesi prima di scoprire il male che l’ha consunto) e per l’Europa, fino al Cammino di Santiago di Compostela.

Poteva dire “Ho da fare abbastanza col

mio ufficio” e invece è stato disponibile all’aiuto pastorale: per oltre trent’anni ha collaborato in parrocchia al Torresino, dall’ufficio parrocchiale alla visita ai malati, dalla preparazione meticolosa delle omelie al contatto semplice e discreto con le persone.

Con la sua vita don Giovanni ci insegna: non dire pigramente “basta così...”; a non limitare l’orizzonte al soffitto della stanza o al muro del giardino, ma a mettersi in cammino; a non accontentarsi del bene attuale: forse c’è un povero che ha bisogno del mio aiuto; e certo c’è il Signore che dà appuntamento più avanti, oltre le nostre sicurezze, i confini dentro cui rischiamo di rinchiuderci: la vita è pellegrinaggio, è camminare!

### 2. La vita è bella e va vissuta in pieno

Partendo dal legame forte con le proprie radici, i ricordi delle persone care: era bello sentire don Giovanni rivivere certi ricordi di famiglia o raccontare l’ultima passeggiata nei sentieri sopra la casa paterna in qualche bel pomeriggio pieno di sole, parlare dei cinghiali che scorrazzano per i Colli...

La sua è stata una vita vissuta in pieno nella fedeltà alla concretezza quotidiana, nel dovere svolto con precisione, con stile ordinato ed elegante, nel gusto di far le cose bene. Vanno ricordati il suo grande amore alla scuola, la fedeltà agli impegni, esigente verso se

stesso e verso gli altri per garantire il meglio per tutti e per il Barbarigo. Quanti documenti, quanti orari, quanta pazienza, in anni e anni di segreteria scolastica!

Vita piena, poi, nella bellezza dei luoghi e panorami scoperti, fotografati, ricordati e descritti e negli incontri con le persone che la strada ti mette davanti; nei momenti di convivialità e amicizia, con un bicchiere di buon vino insieme; nella passione per la musica, vera compagna di tanti momenti di relax ed elevazione interiore.

Vita vissuta in pieno nelle tante e profonde relazioni con le persone, al di là dei limiti propri e altrui: e la presenza numerosa sia alle esequie al Torresino sia alla celebrazione pomeridiana a Torreglia lo ha confermato. Qui molti meglio di me potrebbero raccontare giornate vissute con don Giovanni, escursioni, sciate, viaggi: davvero il dono degli amici è un segno grande dell’amore di Dio nella nostra esistenza!

Vita vissuta in pieno, anche nei momenti duri e amari della malattia: oltre due anni di calvario, fra crolli, cure, ricoveri, riprese, chemioterapie, esami, rinvii... E con un coraggio e forza interiore, una lucidità e memoria che ogni volta colpivano e impressionavano: sarà difficile per me dimenticare il dolce sorriso di saluto, il “ciao” sussurrato con un filo di fiato, l’insistito tenermi la mano quando partivo dal suo letto d’ospedale.

### 3. L’essere più che l’apparire

Don Giuseppe Zanon ha scritto di lui: “ha curato l’essere più che l’apparire. In questo nostro tempo è una testimonianza forte resa al Vangelo”. Quanto è preziosa questa lezione, tanto più in un mondo come il nostro che tende all’esteriorità, al look, agli effetti speciali e spesso trascura la sostanza, la giustizia vera, la solidarietà. Quante volte don Giovanni ha commentato le notizie del telegiornale con un gesto silenzioso, un alzare la mano verso l’alto, come dire “Ma va’... chi credi di essere... a chi la racconti?”.

Don Giovanni è un altro dei preti padovani “tutto sostanza” che il grembo fecondo della nostra Chiesa locale ha generato: il Signore ce ne doni tanti, li faccia apprezzare dai fedeli, ne moltiplichi i frutti.

don Cesare Contarini

## IL BARBARIGO

## SCUOLA

MAGGIO-GIUGNO 2011

## SCAMBI INTERNAZIONALI ELOS

## INCONTRARSI PER CRESCERE E IMPARARE

Dopo averli visitati nel corso dell'anno scolastico (v. lo scorso numero del bimestrale, numero di marzo-aprile), i ragazzi del Barbarigo hanno accolto i loro colleghi stranieri: la classe seconda del Classico ha ricevuto i ragazzi norvegesi di Askim, mentre la quarta Scientifico ha ospitato gli olandesi di Steenwijk.

Le visite sono iniziate mercoledì 13 aprile e sono durate una settimana, come sempre con un intenso programma di attività ricco di lezioni, laboratori e uscite. Gli studenti del Barbarigo hanno presentato agli amici la loro città e il loro istituto, dopodiché i ragazzi hanno cominciato a lavorare insieme: molti i laboratori – o, come si dice in inglese, “workshop” – organizzati e condotti dagli stessi ragazzi su argomenti particolarmente interessanti come l'arte e l'architettura di Padova, la miniatura medievale (in collaborazione con i Musei Civici), l'arte di Palladio e la filosofia di Platone (messa addirittura in parallelo col film *Matrix*).

Particolarmente apprezzate sono state le visite alla città, Verona e a Venezia in *primis*, così come la caccia al tesoro in Prato della Valle. Il gran finale è stato rappresentato dalla cena conclusiva, tenutasi in Istituto lunedì 18 aprile. I ragazzi hanno consumato i piatti portati da casa, quindi si sono radunati in teatro dove, dopo

aver ascoltato alcuni loro compagni eseguire con maestria alcuni brani al pianoforte, si sono tutti scatenati nel ballo con la musica anni '70 e '80, suonata dal vivo da un gruppo musicale.

Alla fine del soggiorno è stato chiesto ai ragazzi olandesi di scegliere tre parole per definire la settimana appena trascorsa. La risposta è stata *different, nice, interesting*: diverso, bello e interessante. Un modo di interpretare perfettamente lo spirito degli scambi Comenius.

Il valore aggiunto degli scambi **Comenius**, organizzato dall'Unione Europea, è rappresentato dal miglioramento delle lingue straniere – in particolare dell'inglese – e dalla conoscenza di coetanei di paesi diversi, in modo da avere l'occasione di imparare a conoscere e apprezzare abitudini e stili di vita nuovi. Si apprende in particolare a lavorare in gruppo, a organizzarsi (ad esempio per le serate) e, talvolta, a risolvere qualche piccolo problema. Il metodo didattico seguito è quello del *Content and Language Integrated Learning (Clil)*, secondo il quale le materie scolastiche vengono studiate direttamente in lingua inglese.

Gli incontri sono stati organizzati e coordinati dalle docenti di lingue, con l'aiuto di tutti i colleghi delle classi interessate.



## NUMERO 3

## SCUOLA

## IL BARBARIGO

## FORMAZIONE

## STUDIARE FINANZA CON BANCA ETICA

Sempre più si sta diffondendo una nuova cultura che non considera l'economia e la finanza esclusivamente secondo i parametri del rendimento, del capitale e dell'interesse, ma che tiene altresì conto delle valori etici, secondo precisi requisiti di responsabilità sociale ed ambientale (*socially responsible investment o ethical investment*).

Fondamentale su questo punto il contributo del premio Nobel per l'economia Amartya Sen, che ha sostenuto che nel computo economico della ricchezza debba essere considerato esclusivamente il benessere materiale, ma anche la felicità individuale e collettiva.

Dopo il corso **Economic@mente** e i successi dei suoi studenti nelle competizioni

nazionali del settore, continua l'attenzione del Barbarigo per il mondo dell'economia con il progetto "**Finanza etica**", ideato e gestito in collaborazione con Banca Etica. Il programma è diretto agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie superiori e durerà un anno, concludendosi entro marzo 2012.

Oltre alle esperienze scolastiche (lezioni in classe, letture personali e guidate, ricerche su Internet) sono previsti incontri con esperti, visite ad aziende, anche estere, e la collaborazione con soggetti operanti nel territorio e sensibili alle problematiche dell'economia solidale e della finanza etica, come il Centro "Giuseppe Toniolo", l'Ucid e la Fisp (Formazione Sociopolitica - Diocesi di Padova).



## FORMAZIONE

## TERMINATO IL PRIMO ANNO DEL NUOVO CORSO DI ARABO



È terminato, dopo quasi sei mesi di lezioni, il primo anno del nuovo corso di Arabo proposto dal Barbarigo, tenuto dal docente **Adnan Jaser** giunto ormai alla sua quarta edizione. Abbiamo chiesto ad alcuni studenti un'impressione sul corso e sulla lingua alla quale si stanno accostando.

**Angela Bigi**

Il corso è stato davvero un'esperienza unica. Il docente è un Maestro, i compagni di avventura persone che sarebbe stato un peccato non incontrare sulla mia strada. Studiare l'arabo è davvero difficile, ci vuole impegno, costanza, determinazione, pazienza... A volte mi chiedevo "ma chi me l'ha fatto fare"? Ma mi bastava guardarmi intorno, incontrare gli sguardi degli altri, per trovare la risposta.

**Mirka Cameran**

È stato un corso molto interessante, e

io voglio andare avanti e impegnarmi sempre di più. Mi sono trovata molto molto bene.

**Elisabetta Cipollone**

Certamente il vostro nome offre una garanzia di serietà nel mettere a disposizione "voi stessi"!!! Che cosa mi ha spinto a frequentare il corso?!! Beh capire quanto "arabo" è l'arabo!!!

Mr Adnan... è una persona fantastica un insegnante fantastico, paziente... magari ce ne fossero di più di insegnanti come lui.

Consiglio ai giovani lo studio di questa lingua: abbiamo la vicinanza geografica e i nostri giovani si troveranno un mondo aperto anche dal punto di vista lavorativo.

Grazie ancora da una studentessa all'alba dei 50 anni!!! È stato entusiasmante mettermi alla prova e vedere che si

apprende ancora... studiando!!!

**Antonia Coppo**

Volevo avvicinarmi alla lingua araba, sia per curiosità, sia per cercare di capire, attraverso la lingua, la mentalità e la complessità di popoli così diversi.

Ho trovato il corso molto valido, grazie soprattutto al valore del nostro insegnante che, oltre a dimostrare lunga esperienza e grande pazienza, ha una buona capacità didattica.

Per quanto riguarda le aspettative, sicuramente sapevamo che in 40 ore non si sarebbe riusciti a parlare una lingua come l'arabo. Abbiamo però imparato a scrivere tutto l'alfabeto nella sua complessità, oltre a parecchi vocaboli; inoltre abbiamo fatto diversa grammatica, e infine abbiamo trattato la cultura del mondo arabo. Arrivederci al prossimo anno scolastico.

**IL BARBARIGO**

SULLE ORME DI DON MILANI

**MAGGIO A BARBIANA**

A conclusione dell'itinerario quaresimale proposto alla Comunità scolastica del Barbarigo, il giorno 12 maggio tre classi dell'Istituto (la 1<sup>a</sup> liceo classico, la 2<sup>a</sup> liceo scientifico e la 3<sup>a</sup> ITC) si recheranno a Barbiana, il luogo ove don Lorenzo Milani ha fatto nascere e ha visto crescere l'esperienza straordinaria di una scuola innovativa, capace di proporre percorsi adeguati a ciascun allievo, valorizzandone qualità e talenti, senza trascurarne le lacune e le difficoltà. Sarà questa l'opportunità per conoscere più da vicino la figura di questo "uomo di Dio", talvolta scomodo ma sempre fedele alla Chiesa e desideroso di incarnare la Parola del Vangelo a servizio degli ultimi. Potranno così anche beneficiare di una giornata speciale in cui cre-

scere nella conoscenza e nell'amicizia reciproca, godendo della meravigliosa natura dell'ambiente apenninico. Di ritorno da Barbiana si spera sia possibile una sosta a Bologna o salendo al Santuario della Madonna di San Luca, alle porte della Città, o visitando alcuni luoghi celebri della famosa Città universitaria.

Auspichiamo che quanto proposto durante questo tempo di Quaresima possa rimanere nel cuore dei nostri studenti che, stimolati dall'insegnamento del Vangelo e dal motto di don Milani "I CARE", crescano in responsabilità e amore per la vita e la cultura, vincendo quella che, a mio avviso, è la peggior malattia dei nostri giorni, l'indifferenza.

don Lorenzo Celi - animatore spirituale

**PER IL NUOVO ANNO****ISCRIZIONI**

La nostra ricca offerta formativa comprende SSIG (Scuola Media), Liceo Classico, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Economico e Liceo Musicale, l'unico attivo nella provincia di Padova. Per le prime classi è possibile iscriversi in qualsiasi momento: per chi perfeziona l'iscrizione entro il 2 luglio 2011, i libri del primo anno sono gratis! Per le classi successive, i posti disponibili variano da classe a classe: conviene prenotarsi per tempo, fissando un appuntamento con il Preside.

Informazioni su [www.barbarigo.edu](http://www.barbarigo.edu), pulsante "Iscrizioni" (in alto a destra)

**EVENTI E INCONTRI****GIORNATE CULTURALI**

Buon successo lo scorso 1 e 2 aprile per le giornate culturali autogestite, deliberate dal Consiglio d'Istituto.

Il programma è stato ricco e variegato, e ha previsto una serie di laboratori autogestiti su temi proposti dagli studenti (dalla bioetica alla cinematografia di Tarantino, dall'orientamento universitario alla musica contemporanea), a cui si sono aggiunte tre conferenze con ospiti di alto profilo: Stefano Allievi, Toni Grossi e don Marco Sanavio

Nella foto: **Stefano Allievi**, docente di Sociologia all'Università di Padova, che ha tenuto un intervento sul tema *L'Islam tra noi, paure e opportunità*.



## NUMERO 3

## APPUNTAMENTI

## IL BARBARIGO

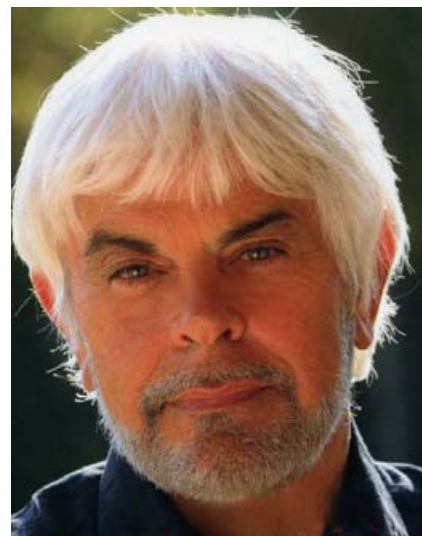
## EVENTI E INCONTRI

## NASCE AL BARBARIGO LA FESTA DEL LIBRO

Quest'anno arriva la grande novità della Festa del libro del Barbarigo, con in più un ospite d'eccezione!

L'idea nasce in seno all'Agesc, che regalerà anche un libro a tutti i ragazzi prima delle vacanze. L'8 giugno, dalle ore 8,10 alle ore 10,30 circa, i ragazzi parteciperanno a incontri con alcuni autori locali (e magari "vicini", come nonni, genitori, ecc.) presso alcuni stand che saranno appositamente allestiti nel giardino; alle ore 10,30 sarà presente nel teatro del Seminario **Valerio Massimo Manfredi** (nella foto), studioso, giornalista e romanziere tradotto in tutto il mondo, dalle cui opere sono stati anche tratti dei film *colossal*.

Il 9 giugno, ultimo giorno di scuola, gli alunni delle Superiori potranno continuare il loro 'tour' tra gli stand, mentre quelli delle medie potranno prendere parte a un laboratorio sulla miniatura medievale in cui, dopo qualche accenno sulla storia e sulla tecnica della miniatura, i ragazzi potranno sperimentare la creazione dei colori con polveri vegetali o minerali e uovo, lavorando a una propria creazione che poi potranno portare a casa. La Fiera del Libro è organizzata col sostegno organizzativo ed economico dell'Agesc, associazione genitori del nostro Istituto. Coordinatrice dell'iniziativa è la professoressa Rachele Battan.



## ENSEMBLE D'ARPE FLORIANA

## DOPPIO CONCERTO IL 13 E IL 14 MAGGIO

Dopo il concerto dello scorso 4 marzo a Cortina d'Ampezzo, continuano gli impegni della l'Ensemble Floriana, l'orchestra d'arpe diretta dal Maestro Maria Chiara Bassi che ha sede presso il nostro Istituto.

Si inizia il 13 maggio con un concerto che si terrà ad **Arquà Petrarca**, presso la sala del ristorante "La Montanella" nell'ambito di una serata culturale e di beneficenza organizzata dal presidente del Rotary Club Rovigo, dottor Toni Silvestri.

Il "concerto di primavera" avrà inizio all'incirca alle ore 20.45, con musiche di Georges Bizet, Wolfgang Amadeus

Mozart, Johann Sebastian Bach e Giuseppe Verdi, e vedrà coinvolti i club rotariani della provincia di Rovigo (interclub). A seguire un momento conviviale per tutti i soci.

Sabato 14 maggio, alle ore 17, l'orchestra d'arpe suonerà a Padova presso il **Palazzo della Ragione**. l'evento è organizzato nell'ambito del convegno-premiazione del "Forum della Speranza", organizzato dal Comune di Padova per il Festival della Cittadinanza, nella ricorrenza del 150° anniversario dell'unità d'Italia.

[www.ensemledarpefloriana.com](http://www.ensemledarpefloriana.com)  
[www.festivaldellacittadinanza.it](http://www.festivaldellacittadinanza.it)



## EX ALLIEVI

## SI PREMIANO I DIPLOMATI "D'ANNATA"

Tante e variegate sono le iniziative condotte dall'Associazione degli Ex-Allievi: **giovedì 19 maggio** sarà la volta di Matteo Marzotto, che presenterà il suo libro «Volare alto. Quello che ho imparato fin qui dalla vita». L'appuntamento è alle 18 nell'aula del dipartimento di Sociologia in via Cesarotti 10. Introduce Veronica De Leo, vice presidente dell'associazione; modera Omar Monestier, direttore de il Mattino di Padova; conclude Alberto Franceschi, presidente dell'associazione ex allievi. Perché questo incontro con Marzotto? «Per noi è un modello di un giovane imprenditore italiano, a cui i giovani dovrebbero prendere esempio - risponde il presi-

dente Franceschi -: ha promosso il *Made in Italy* in tutto il mondo, è presidente dell'Ennit ed è anche vicepresidente della Fondazione contro la fibrosi cistica».

**Venerdì 3 giugno** ci sarà invece la consegna dei diplomi d'oro (per i maturati di 50 anni fa) e d'argento (25 anni). L'evento è alla sua seconda edizione, e nasce dall'idea di cercare di riportare in Barbarigo coloro che hanno terminato i loro studi molti anni fa, per far conoscere loro le novità della scuola e rivivere ricordi ed emozioni di un tempo. Ad ognuno degli ex Allievi premiati verrà consegnata come ricordo dell'incontro una pergamena.

[www.associazionebarbarigo.org](http://www.associazionebarbarigo.org)



**IL BARBARIGO****FOTONOTIZIE****BENE COSÌ RAGAZZI!**

A destra - I ragazzi del gruppo H.S.L. - *Hic Sunt Leones*, (Giulio Bertolini, Francesco Fossato e Matteo Fusaro, della Prima Classico, e Gianmaria Viero, Terza Scientifico), messi in luce in occasione di un concorso, hanno partecipato al Meeting nazionale di "Conoscere la Borsa", organizzato dalle Casse di risparmio italiane a Cuneo dal 24 al 26 marzo scorsi.

Sotto - **Martina Simonato**, diplomata l'anno scorso al Classico, riceve dal preside l'attestazione di eccellenza e il buono libri riconosciuto dallo Stato italiano ai maturati con 100 e lode. Complimenti ancora: chissà che sia di buon auspicio per i prossimi candidati all'esame di stato!

**L'ARCHIVIO DI DON FLORIANO**

*I Musicisti del Barbarigo sul Monte della Madonna, inizi anni '80*

**APPUNTAMENTI****MAGGIO-GIUGNO 2011****CALENDARIO****MAGGIO**

- 12 Visita a Barbiana (1<sup>a</sup> Classico, 2<sup>a</sup> Scientifico e 3<sup>a</sup> ITC)
- 13-14 Concerti Ensemble d'arpa Floriana
- 14 Fine ricevimento genitori
- 18 Consiglio d'Istituto
- 19 Incontro con Matteo Marzotto
- 20 Serata Musicale (brani di musical)
- 27 Concerto della scuola d'arpa

**GIUGNO**

- 3 Saggio del Liceo Musicale e premiazione dei diplomati d'oro e d'argento
- 8-9 Festa del libro
- 9 **Termine delle lezioni: buone vacanze!**

**IL BARBARIGO**

pubblicazione informativa bimestrale del Collegio Vescovile Barbarigo, scuola paritaria (Scuola Media, Ginnasio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Musicale, Istituto Tecnico Economico e Istituto Tecnico Commerciale).

*Direttore:*

Don Cesare Contarini

*Coordinamento di redazione:*

Daniele Mont D'Arpizio  
Via dei Rogati 17, 35122 Padova  
Tel. 049-8246911  
Fax 049-8246950

*Hanno collaborato a questo numero:*

Maria Chiara Bassi, don Lorenzo Celi, Margherita Coeli, Alberto Franceschi.

[comunicazione@barbarigo.edu](mailto:comunicazione@barbarigo.edu)